



Un giardino da  
“coltivare e custodire”

Un fratello da  
amare e rispettare

Riflessioni sulla Enciclica “Laudato si”

# Schema dell'Enciclica

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"  
  
Un fratello da  
amare e rispettare



## ***0. Introduzione***

***1. Cosa sta accadendo alla nostra casa***

***2. Il Vangelo della creazione***

***3. La radice umana della crisi ecologica***

***4. Un'ecologia integrale***

***5. Alcune linee di orientamento e di azione***

***6. Educazione e spiritualità ecologica***

***1,3,5 il problema - 2,4,6 le risposte concrete***

# Schema

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



***A. Introduzione:***

***B. Cap. 1 Quello che sta accadendo alla nostra casa  
solo elenco***

***cap 2. Il Vangelo della creazione***

## **A: Introduzione: (nn. 1-15)**

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"  
  
Un fratello da  
amare e rispettare



### **1. Debito di riconoscenza verso Bartolomeo**

- *verso molte Conferenze episcopali (L'Italia manca!?)*
- *Verso gli ultimi papi*
- verso S. Francesco

S. Francesco ci ricorda che **la nostra casa comune è anche una sorella**, con la quale condividiamo l'esistenza. (1)

### **2. Questa sorella protesta** per il male che le provochiamo, a causa dell'uso irresponsabile e dell'abuso dei beni che Dio ha posto in lei.

**Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla.** (2)

## A: Introduzione

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



**3. Fra i poveri più abbandonati e maltrattati, c'è la nostra oppressa e devastata terra.** Dimentichiamo che noi stessi siamo terra (cfr *Gen 2,7*). (n. 2)

- Un motivo "musicale" ricorrente:  
I problemi della terra rimandano all'uomo;  
Nell'uomo-povero l'ingrandimento del problema

## B. Capitolo primo:

### Elenco dei problemi:

**L'obiettivo** non è di raccogliere informazioni, ma di **prendere dolorosa coscienza**, osare trasformare in sofferenza personale quello che accade al mondo, e così **riconoscere qual è il contributo che ciascuno può portare. (n.19)**

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



## “Rapidacion”

la velocità che le azioni umane impongono oggi contrasta con la naturale lentezza dell'evoluzione biologica. (18) e **anche del pensare)**

## Rifiuti

**“Non si è ancora riusciti ad adottare un modello circolare (come avviene in natura)**

limitare al massimo l'uso delle risorse non rinnovabili,  
moderare il consumo,  
massimizzare l'efficienza dello sfruttamento,  
riutilizzare e riciclare. “ (22)

**1 capitolo: Elenco dei problemi:**



## ***Clima***

**E' tragico l'aumento dei migranti che fuggono la miseria aggravata dal degrado ambientale...**

## ***Acqua***

## ***Perdita di biodiversità***

**Per causa nostra, migliaia di specie non daranno gloria a Dio con la loro esistenza né potranno comunicarci il proprio messaggio. Non ne abbiamo il diritto.**

*(nb.: vedi la creazione "open source" al cap.2°)*



*Di quali problemi, tra questi, hai già coscienza?  
Di quali non ancora?*

1 capitolo:

## Riflessi sull' "umano"

- **Deterioramento della qualità della vita**

(43-47)

- **"Inequità" planetaria (il debito ecologico)**

(nn. 48-52)

- **Il sistema "tecnocratico sa produrre solo reazioni deboli**

(nn. 53-59)

E' indispensabile **creare un sistema normativo** che includa limiti inviolabili e assicuri la protezione degli ecosistemi...

- **le abitudini nocive di consumo**

E' cresciuta la sensibilità ecologica delle popolazioni, **ma non basta a modificare le abitudini nocive di consumo**, che non sembrano recedere, bensì estendersi e svilupparsi.

*E' quello che succede, per fare solo un semplice esempio, con il **crescente aumento dell'uso e dell'intensità dei condizionatori d'aria**: i mercati, cercando un profitto immediato, stimolano ancora di più la domanda. (55)*

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare





1 capitolo: **Riflessi sull' "umano"**

**- Debolezza delle reazioni**



speculazione e una ricerca della rendita finanziaria che **tendono ad ignorare ogni contesto e gli effetti sulla dignità umana e sull'ambiente.**

- Così si manifesta che il **degrado ambientale e il degrado umano ed etico sono intimamente connessi.**

**Molti non sono consapevoli di compiere azioni immorali,** perché la distrazione costante ci toglie il coraggio di accorgerci della realtà di un mondo limitato e finito.

**E' il modo in cui l'essere umano si arrangia per alimentare tutti i vizi autodistruttivi:** cercando di non vederli, lottando per non riconoscerli, rimandando le decisioni importanti, facendo come se nulla fosse. (56)

**Diversità di opinioni**

La Chiesa non ha sempre risposte, deve cercarle con tutti gli uomini.

(nn. 60-61)

1 capitolo:

## Riflessi sull' "umano"



### Domande:

- Ho la percezione di questo "coinvolgimento-colpevolezza"?
- Nel mio lavoro ho qualche responsabilità derivante da questa logica?
- Ho qualche "tribolazione" che nasce da questa mentalità?

*Nb. personale:*

*Mi piacerebbe scrivere: "La quiete dopo la tempesta due",*

*ovvero "la spazzatura dopo il mercato".*

*Possibile che non si possa fare nulla?*

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



## *Dai racconti delle origini ...*

### *1 racconto*

Poi il Signore Dio **piantò un giardino**

<sup>9</sup> Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi

<sup>10</sup> Un fiume usciva da Eden **per irrigare il giardino,**

<sup>15</sup> Il Signore Dio prese l'uomo e **lo pose nel giardino** di Eden,  
perché lo coltivasse e lo custodisse.

E il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: voglio fargli un aiuto che gli corrisponda".

### *2 racconto*

Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona...

"Poiché hai fatto questo...

*Lavoro e fatica (rottura dell'Alleanza con le cose)*

*Gravidanze, istinto e prevaricazione (rottura dell'Alleanza le le persone)*

*Paura verso Dio (rottura dell'Alleanza con Dio)*

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



## cap 2. Il Vangelo della creazione

Un giardino da  
“coltivare e  
custodire”  
  
Un fratello da  
amare e rispettare



### *Il principio del “coltivare e custodire”*

### *Una creazione “open source...”*

“Egli ha voluto limitare sé stesso creando un mondo bisognoso di sviluppo, che ci stimola a collaborare con il Creatore.

l'autonomia della sua creatura «è la continuazione dell'azione creatrice».” (n.80)



Hai mai pensato che il giardino della creazione è destinato a diventare la “città celeste”?

Creazione “open source”:  
ti dà qualche brivido pensare a ciò?

## ***Allargamenti...***

79. In questo universo, composto da sistemi aperti che entrano in comunicazione gli uni con gli altri, possiamo scoprire innumerevoli forme di relazione e partecipazione.

Questo ci porta anche a pensare l'insieme come aperto alla trascendenza di Dio, all'interno della quale si sviluppa.

La fede ci permette di interpretare il significato e la bellezza misteriosa di ciò che accade.

La libertà umana può offrire il suo intelligente contributo verso un'evoluzione positiva, ma può anche aggiungere nuovi mali, nuove cause di sofferenza e momenti di vero arretramento.

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"  
  
Un fratello da  
amare e rispettare



Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



80 Ciononostante, Dio, che vuole agire con noi e contare sulla nostra collaborazione è anche in grado di trarre qualcosa di buono dai mali che noi compiamo, perché «lo Spirito Santo possiede un'inventiva infinita, propria della mente divina, che sa provvedere a sciogliere i nodi delle vicende umane anche più complesse e impenetrabili». [\[48\]](#) In qualche modo.

Egli ha voluto limitare sé stesso creando un mondo bisognoso di sviluppo, dove molte cose che noi consideriamo mali, pericoli o fonti di sofferenza, fanno parte in realtà dei dolori del parto, che ci stimolano a collaborare con il Creatore.

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



## **Il traguardo del cammino dell'universo**

**è nella pienezza di Dio**, che è stata già raggiunta

da Cristo risorto, fulcro della maturazione universale. [\[53\]](#)

*In tal modo aggiungiamo un ulteriore argomento per rifiutare qualsiasi dominio dispotico e irresponsabile dell'essere umano sulle altre creature.*

**Lo scopo finale delle altre creature non siamo noi.**

**Invece tutte avanzano, insieme a noi e attraverso di noi,  
verso la meta comune, che è Dio,**

in una pienezza trascendente dove Cristo risorto abbraccia e illumina tutto.

L'essere umano, infatti, dotato di intelligenza e di amore, e attratto dalla pienezza di Cristo, è chiamato a ricondurre tutte le creature al loro Creatore.

Non può essere autentico un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura, se nello stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e preoccupazione per gli esseri umani.

**È evidente l'incoerenza di chi lotta contro il traffico di animali a rischio di estinzione, ma rimane del tutto indifferente davanti alla tratta di persone, si disinteressa dei poveri, o è determinato a distruggere un altro essere umano che non gli è gradito.**

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"  
  
Un fratello da  
amare e rispettare





*Nb.: proprietà privata*

«la Chiesa **difende sì**

il legittimo diritto alla proprietà privata,

**ma insegna anche** con non minor chiarezza che su ogni proprietà privata grava sempre un'ipoteca sociale, perché **i beni servano alla destinazione generale che Dio ha loro dato**». [\[74\]](#)

Pertanto afferma che «non è secondo il disegno di Dio gestire questo dono in modo tale che i suoi benefici siano a vantaggio soltanto di alcuni pochi». [\[75\]](#)

Questo mette seriamente in discussione le abitudini ingiuste di una parte dell'umanità. [\[76\]](#)

. L'ambiente è un bene collettivo, patrimonio di tutta l'umanità e responsabilità di tutti. Chi ne possiede una parte è solo per amministrarla a beneficio di tutti.

Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare





Un giardino da  
"coltivare e  
custodire"

Un fratello da  
amare e rispettare



Qual è la mia idea di proprietà privata?

Sento la gioia per questa partecipazione al progetto di Dio?

Ne sento la responsabilità?

Che atteggiamenti ne faccio nascere nelle scelte in famiglia, sul lavoro, in società?

*Nb.: sotto i 5 Km l'uso della bici è più veloce della macchina!*

Come educo a tutto questo chi mi sta accanto?